



Immigrati i permessi scadono il 30 giugno

Scade il 30 giugno il termine per il rinnovo del permesso di soggiorno agli immigrati extracomunitari che lo avevano ottenuto in base alla legge Martelli.

Operaio muore travolto da treno Collega sconvolto si uccide

ucciso da un treno locale. Il macchinista è stato informato della tragedia alla stazione di Vernio (Firenze). Alcune ore dopo, un altro operaio della stessa squadra, amico della vittima, è andato a casa e si è sparato un colpo di pistola uccidendosi.

Quattro detenuti evadono da casa di lavoro nel Modenese

nella zona. I quattro pregiudicati evasi sono Giancarlo Ciceni, 34 anni, tossicomane, Bruno Gandolfi, 45 anni, Genaro Conte, 34 anni, e Giuseppe Lamberti, 38 anni. Tutti e quattro stavano scontando un residuo di pena nella casa che ospita circa cento detenuti.

Lavori in Duomo, ultimatum di Andreotti al vescovo di Udine

1989. Lo ha comunicato Andreotti, nella veste di ministro ad interim per i Beni culturali, in risposta a un'interrogazione di un deputato da proposito della vertenza insorta tra l'arcivescovo di Udine e il sovrintendente, che si era opposto alla collocazione delle nuove strutture, opera dello scultore Carlo Ceschia.

Onorificenze del Vaticano per la prima volta a cinque donne

in Vaticano, nel maggio scorso. Le loro nomine, avvenute lo scorso 12 agosto, sono state pubblicate sul numero in distribuzione degli Acta apostolicae sedis, la "Gazzetta ufficiale" del Vaticano.

Due camion giù da un viadotto: un morto Ferita una ragazza

sportava mais, ed era guidato da Mosè Adetunmbi, un extracomunitario residente a Crema, purtroppo morto sul colpo dopo che il suo camion ha fatto un volo di circa 30 metri. L'altro camion era guidato da Antonio Vinciguerra, che viaggiava con sua figlia Sonia, di 13 anni; il mezzo è caduto su una strada sottostante da un'altezza di circa 15 metri.

GIUSEPPE VITTORI



Cristiana Sinagra dopo aver partorito il piccolo Diego Armando, presunto figlio di Maradona. Sotto, a sinistra, Massimo Ranieri e Paolo Roberto Falcao

dichiara da anni che il suo papà è Mike Bongiorno. Ha già compiuto 9 anni Giuseppe Frontoni: la sua mamma, Flavia, dice che il padre è Roberto Falcao, l'ex calciatore brasiliano che nell'anno dello scudetto, mandò in visibilità i tifosi romanisti. Lo proclamarono l'ottavo re di Roma. E ancora in questi giorni i giornali hanno dato grande risalto alla notizia, giunta dal Brasile, delle sue immani nozze.

Da Roma a Napoli. Dove Cristina Sinagra aspetta il verdetto per il piccolo Diego Armando

Basterà l'esame del sangue e la ricostruzione storica dei rapporti tra la madre e il presunto padre del bimbo da Maradona a Guttuso

Per accertare la paternità la legge rinuncia alla scienza

Per accertare la paternità non c'è bisogno di tutte le indagini indicate dalla scienza. Basta l'esame del sangue ed una «ricostruzione storica» dei rapporti tra il presunto padre e la madre del bimbo.



ed esibite, ma fino ad un certo punto. Il progresso in campo scientifico offre ogni giorno nuove possibilità di indagine. Ma non per questo, i giudici devono correre dietro ad analisi sempre più sofisticate per stabilire la paternità.

CINZIA ROMANO

ROMA. Non sarà necessario scomodare la scienza per stabilire la paternità di un figlio naturale. Basterà, oltre alla prova del sangue, una ricostruzione «storica» sapere, cioè, che rapporti esistevano tra il presunto padre e la madre del bambino.

altre approfondite analisi, servendosi di tutti i ritrovati scientifici. In particolare, la Cassazione specifica che «il giudice non è tenuto ad ammettere tutte le altre indagini indicate dalla scienza, fino al raggiungimento della certezza assoluta, restando superato l'eventuale margine di incertezza della forza persuasiva delle prove storiche».

Con questa sentenza, la Cassazione conferma un suo vecchio indirizzo: le prove scientifiche possono essere richieste

Evasori Per 200 lire «pizzicato» uno studente

Sanità 850 milioni a bimba resa paralitica

CHIANCIANO. Ha comprato due fogli protocollo per il compito in classe, ha speso 200 lire, non è stato battuto lo scontrino fiscale ed è scattata la multa: 33 mila lire a lui, 200 mila lire alla titolare della cartoleria. Per di più, è arrivato tardi in classe ed ha dovuto saltare il compito di francese.

BIMBA. Il chirurgo Franco Migliavacca e l'Istituto neurologico «Besta» di Milano, dove operava il medico, dovranno pagare 850 milioni per un intervento operatorio in seguito al quale una bimba rimase paralizzato alle gambe.

Napoli, la bomba provocò 5 morti La strage al circolo «Uso» Ergastolo per Okudaira

NAPOLI. A sistemare, quella sera di quattro anni fa, i trenta chili di esplosivo al plastico in una «Ford Fiesta» parcheggiata davanti al circolo ricreativo «Uso», riservato ai militari americani della Sesta Flotta, fu Yuzo Okudaira, 43 anni, funzionario del crimine, terrorista della «Armata rossa giapponese» già coinvolto nell'attentato all'ambasciata statunitense a Roma, nel giugno dell'87.

vicina Questura di via Medina, e i vigili del fuoco. Fu uno spettacolo impressionante: sulla soglia del club «Uso» (completamente devastato), e al centro della strada, chiazze di sangue e brandelli di vestiti.

La studentessa, 17 anni, fu violentata e assassinata nell'87 a Milano. L'handicappato che uccise Mary D'Amelio condannato a dieci anni di manicomio

Dieci anni di manicomio giudiziario. Roberto Pirovano - l'handicappato psichico di 41 anni accusato di aver violentato e ucciso a Milano, nel 1987, Mary D'Amelio, 17 anni - è stato assolto perché «non imputabile» a causa delle sue condizioni psichiche.



Mary D'Amelio

Alora, sul corpo della ragazza furono rinvenuti solo i segni della violenza, la testa fraccassata da un sasso a suo tempo raccolto e che non si è più trovato, sepolto in qualche archivio. Il cadavere fu trovato proprio dal padre Michele, sotto la pioggia battente, in una pozza d'acqua e di sangue. Dopo, gli investigatori passarono al selettico la zona.

La strage al circolo «Uso» Ergastolo per Okudaira

Al cimitero con il lasciapassare

TRIESTE. «Da quel cancello entravano anche i camion. Volendo, si portavano via pure i morti». Non che sia successo, ma Franco Visintin, sindaco di Fogliano-Redipuglia, guarda lontano.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SARTORI

che ricordano scandalizzati alla «Prechem», «Si», confermano alla «Sartori», però saranno stati dei fioristi come succede nelle grandi città, tolgono i nastri e ne mettono di nuovi.

Condannato ex assessore psi Catania, accordo col boss: 7mila lire di tangente per ogni rimozione forzata

CATANIA. Mariano Genovese, l'ex assessore socialista alla viabilità e traffico al comune di Catania, finito in manette il 17 dicembre di due anni fa per lo scandalo delle «rimozioni d'oro», è stato condannato anche in secondo grado.

sono in associazione mafiosa. La pesantissima imputazione per la quale ieri è stato condannato Genovese, nasce dai rapporti che l'esponente socialista avrebbe stabilito con Giuseppe Salvo (condannato a sei anni di carcere), considerato uno dei personaggi emergenti della macchia catanese.